

## Programma completo

### Ottobre

Lunedì  
**06**  
**Sara Greco**  
Capire il conflitto: una prospettiva di indagine tra semantica e argomentazione

Mercoledì  
**15**  
**Stefano Prandi**  
Il conflitto di genere in versi nel Rinascimento: Veronica Franco e Maffio Venier

Lunedì  
**20**  
**Giuliano Bellorini**  
Il conflitto cantato. Allegorie e metafore nel libretto d'opera seicentesco

Lunedì  
**27**  
**Maddalena Giovannelli**  
Come imparare dai conflitti altrui: il metodo di Brecht

### Novembre

Lunedì  
**03**  
**Annick Paternoster**  
"Che ti venga la peste!" Maledire con la malattia, dal Trecento al giorno d'oggi

Lunedì  
**10**  
**Vega Tescari**  
Campi di battaglia: scenari di guerra tra fotografia e cinema

Lunedì  
**17**  
**Federica Frediani**  
Narrare la guerra, raccontare i conflitti

### Dicembre

Lunedì  
**01**  
**Anna Bernardi, Carla Mazzarelli**  
Davanti al museo: l'istituzione e il conflitto tra accessibilità e mandato sociale

Martedì  
**09**  
**Olmo Cerri, in dialogo con Fabio Pusterla**  
Discussione e proiezione del documentario "La scomparsa di Bruno Breguet" (2024)

Il programma può essere soggetto a modifiche: [www.isi.com.usi.ch](http://www.isi.com.usi.ch)

Istituto  
di  
studi  
italiani



Cosa può la letteratura, e come.

# Le forme del conflitto

Lunedì  
**27 ottobre 2025**  
ore 18.00

Aula A11  
Palazzo rosso  
Campus Ovest



Meret Oppenheim, Handschuhe-Paar, 1985

---

## Come imparare dai conflitti altrui: il metodo di Brecht

---

**Maddalena  
Giovannelli**

Insegna Storia del Teatro e Comunicazione Teatrale presso USI dal 2020. È stata ricercatrice a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Milano, dove ha insegnato Letteratura Teatrale della Grecia Antica e Teatro Antico sulla Scena contemporanea. I suoi campi di interesse sono la traduzione teatrale, la drammaturgia antica, la ricezione del teatro classico nel contemporaneo, la formazione del pubblico di teatro e di danza. Ha pubblicato il libro *Aristofane nostro contemporaneo* (Carocci 2018) e *Il pubblico in danza. Comunità, memorie, dispositivi* con L. Conti e F. Serrazanetti (Scalpendi 2019). Ha fondato la rivista «Stratagemmi\_prospettive teatrali» e l'associazione culturale *Prospettive Teatrali* nell'ambito della quale si occupa di formazione del pubblico.

---

**Bibliografia**

Bertolt Brecht, *Madre Coraggio e i suoi figli*, trad. di Ruth Leiser e Franco Fortini, Einaudi, 1970.  
Bertolt Brecht, *Nuova tecnica dell'arte teatrale*, in Id., *Scritti teatrali*, Einaudi, 1962, pp.96-102.  
Bertolt Brecht, *Breviario di estetica teatrale*, in Id., *Scritti teatrali*, Einaudi, 1962, pp.113-149.

---

Con:

**Maddalena Giovannelli**

---

**Nella sua ampia produzione teorica, Brecht torna a più riprese sul ruolo del pubblico e sulla funzione didattica e paideutica del teatro. In particolare, arriva a isolare il momento specifico in cui lo spettatore può maturare una speciale consapevolezza: quando vede un personaggio agire in modo diverso da come avrebbe dovuto o potuto fare. È dunque cruciale che il personaggio non risolva i suoi conflitti, e che anzi non li comprenda mai del tutto: è piuttosto il pubblico a dover comprendere e risolvere. Tale visione teorica influenza la riflessione pratica di Brecht sull'arte dell'attore, ma anche la sua produzione drammaturgica. La lettura di *Madre Coraggio* è in questo senso rivelatrice: la protagonista attraversa la guerra, perde i parenti più cari, senza mai capire fino in fondo l'origine del suo errore (cioè l'illusione di poter lucrare sulla guerra, rimanendo illesa). In platea, invece, siamo chiamati a riflettere su quali e quanti errori compiano il personaggio e – soprattutto – la società perennemente in guerra.**